

2024 - SVALBARD E GROENLANDIA, SCORESBYSUND E L'AURORA BOREALE

Viaggio in Groenlandia + Svalbard



IN BREVE:

Prima la completa circumnavigazione dell'arcipelago delle Svalbard. Il regno dell'Orso polare tra ambienti naturali tra i più affascinanti dell'Artico. Poi la costa orientale della Groenlandia; la più vicina in linea d'aria ma anche la più selvaggia ed isolata e quindi da scoprire. Paesaggi incontaminati inframezzati da rari e piccoli villaggi ed insediamenti inuit; è questa l'essenza della Groenlandia orientale, una delle aree meno densamente popolate e più isolate dell'intera Groenlandia e per questo testimone di un mondo in piena trasformazione tra modernità e tradizioni popolari. Il tutto attraversando un grande specchio di mare sotto l'affascinante fenomeno onnipresente dell'aurora boreale.

IN ITINERARIO:

DATE DI PARTENZA:

Ago: 09

PROGRAMMA DI VIAGGIO:

mappa:



Programma dettagliato di viaggio:

1°giorno: (in volo) Longyearbyen (in barca)

Arrivo a Longyearbyen, la capitale amministrativa dell'arcipelago delle Svalbard la cui isola occidentale Spitsbergen è la più grande. Prima di imbarcarsi vi è la possibilità di passeggiare per questa ex cittadina mineraria, la cui chiesa, il Museo Polare e la Parrocchia valgono la pena di una visita. In prima serata la nave salperà dal fiordo di Isfjorden.

2°giorno: (in barca) Crociera sul Krossfjorden (in barca)

Dirigendosi verso nord lungo la costa occidentale, si arriva in mattinata a Krossfjorden. Qui potresti imbarcarti sugli Zodiac per una crociera vicino all'imponente parete bianco-blu del ghiacciaio del 14 luglio. Sui verdi pendii vicino al ghiacciaio sbocciano fiori colorati mentre stormi di gabbiani tridattili e urie di Brünnich nidificano sulle scogliere. Hai buone possibilità di avvistare una volpe artica alla ricerca di pulcini caduti o una foca barbata che nuota attraverso il fiordo.

Nel pomeriggio salperai per Ny Ålesund, l'insediamento più a nord della Terra. Un tempo villaggio minerario servito dalla ferrovia più a nord del mondo, di cui si possono ancora vedere i binari, Ny Ålesund è oggi un centro di ricerca. Vicino alla comunità c'è un terreno fertile per oche facciabianca, oche dai piedi rosa e sterne artiche. E se sei interessato alla storia dell'esplorazione artica, visita l'albero di ancoraggio utilizzato dagli esploratori polari Amundsen e Nobile nei loro dirigibili, Norge (1926) e Italia (1928).

3°giorno: (in barca) Seven Islands (in barca)

Il punto più settentrionale del viaggio potrebbe essere a nord di Nordaustlandet, nelle Seven Islands. Qui si raggiungono gli 80° nord, a soli 870 km (540 miglia) dal Polo Nord geografico. Orsi polari e trichechi abitano questo paesaggio desolato. Nel corso della giornata la nave può vagare per diverse ore tra la banchisa alla ricerca di animali selvatici.

4°giorno: (in barca) Il grande fronte glaciale di Schweigaardbreen (in barca)

Spingendo a est verso Nordaustlandet, si raggiunge l'area in cui il capitano italiano Sora cercò di salvare la Spedizione Nobile nel 1928. L'attenzione qui è il grande fronte glaciale di Schweigaardbreen; se possibile si può anche sbarcare a Firkantbukta, e scattare qualche foto ad altitudini più elevate. In alternativa, potresti fare una crociera in Zodiac vicino a Storøya, dove potresti incontrare trichechi.

5°giorno: (in barca) Kvitøya (in barca)

Oggi cerchi di raggiungere la poco visitata Kvitøya, lontana a est e vicina al territorio russo. L'enorme calotta glaciale che ricopre quest'isola lascia nuda solo una piccola area. Sbarco all'estremità occidentale di Andréneset, dove l'esploratore svedese SA Andrée e i suoi compagni morirono nel 1897. Un altro obiettivo della giornata è Kræmerpynten, dove risiede un considerevole gruppo di trichechi.

6°giorno: (in barca) Isisøya (in barca)

A sud di Nordaustlandet puoi sbarcare a Isisøya; un tempo un area Nunatak circondata da ghiacciai ma ora un'isola circondata dal mare. Puoi quindi passare di fronte al Bråswellbreen, parte di una delle più grandi calotte glaciali d'Europa e famosa per le sue cascate di acqua di fusione.

7°giorno: (in barca) Barentsøya (in barca)

Il piano è di effettuare sbarchi a Freemansundet, anche se a volte gli orsi polari lo rendono impossibile. Le potenziali fermate a Barentsøya includono Sundneset (per una vecchia capanna di cacciatori di pelli), Kapp Waldburg (per la sua colonia di tridattili) e Rindedalen (per una passeggiata attraverso la tundra). Potresti anche navigare a sud verso Diskobukta, anche se Kapp Lee è la più probabile destinazione. Su Kapp Lee c'è una colonia di trichechi, le rovine di un insediamento Pomor e la possibilità di fare escursioni lungo Edgeøya.

8°giorno: (in barca) Hornsund (in barca)

Inizierai la giornata navigando lungo i fiordi laterali dell'area di Hornsund, nello Spitsbergen meridionale, ammirando le vette simili a guglie: Hornsundtind si erge a 1.431 metri e Bautaen è un perfetto esempio del motivo per cui i primi esploratori olandesi chiamarono quest'isola Spitsbergen, che significa "montagne appuntite". Ci sono 14 ghiacciai considerevoli in quest'area e opportunità per avvistare foche, balene beluga e orsi polari.

9°giorno: (in barca) Bell Sund (in barca)

Oggi ti ritrovi a Bell Sund, uno dei più grandi sistemi di fiordi delle Svalbard. Le correnti oceaniche rendono quest'area leggermente più calda rispetto ad altre zone dell'arcipelago, come dimostra la vegetazione relativamente rigogliosa. Qui ci sono eccellenti opportunità per godere sia della storia che della fauna selvatica. Una possibilità è Ahlstrandhalvøya, alla foce del Van Keulenfjorden, dove si possono trovare pile di scheletri di beluga. Questi resti del massacro di balene del XIX secolo sono un ricordo inquietante delle conseguenze dello sfruttamento dilagante. Fortunatamente, i beluga non sono stati cacciati fino all'estinzione e hai buone possibilità di imbatterti in un branco. In alternativa, mentre navighi lungo i fiordi laterali di Bell Sund, puoi esplorare la tundra dove le renne amano nutrirsi e i pendii rocciosi dove si riproducono le piccole alche.

10°giorno: (in barca) Longyearbyen (in barca)

Oggi rientro a Longyearbyen, in genere il punto finale dei nostri viaggi alle Svalbard. Ma mentre alcuni passeggeri sbarcheranno, altri saranno appena arrivati per unirsi alla spedizione. Aspettatevi di vedere molti volti nuovi ed entusiasti a bordo.

11°giorno: (in barca) Raudfjorden (in barca)

Si riprende la navigazione in direzione nord fino a raggiungere il punto da cui cominciare la grande traversata per la Groenlandia. Navigando verso il Raudfjorden, sulla costa settentrionale di Spitsbergen, ammirerai un vasto fiordo

traboccante di ghiacciai e forse anche colonie di foche dagli anelli e dalla barba. Le scogliere e il litorale di questo fiordo vedono la presenza anche di fiorenti colonie di uccelli marini, una ricca vegetazione e la possibilità di avvistare orsi polari.

12°/13°giorno: (in barca) Groenlandia orientale (in barca)

Dopo quasi 2 giorni interi di navigazione potrai avvistare il bordo frastagliato del ghiaccio marino della Groenlandia orientale lampeggiare davanti a te, a seconda delle condizioni. Da osservare le balene e gli uccelli marini in migrazione in queste acque.

14°giorno: (in barca) La costa (in barca)

Mentre ti avvicini alla Groenlandia, puoi navigare attraverso il ghiaccio marino fino alla Foster Bay e sbarcare a Myggebugt. Oltre la vecchia capanna dei cacciatori (dove i cacciatori norvegesi cacciavano l'orso polare e la volpe artica nella prima metà del XX secolo), c'è una vasta tundra popolata da buoi muschiati, con oche che galleggiano nei laghetti. Da qui navighi attraverso il fiordo Kaiser Franz Josef, circondato da imponenti montagne e luminosi iceberg galleggianti. Un percorso alternativo è Sofia Sound, un corso d'acqua più stretto.

15°giorno: (in barca) La costa (in barca)

Arrivo a Teufelschloss (il castello del diavolo), una montagna dalla geologia stratificata. Dall'altra parte del fiordo c'è Blomsterbugt e il sito di sbarco previsto. Nel pomeriggio ti dirigerai verso Antarctic Sound, dove troverai le isole di Ruth, Maria ed Ella. Maria è il punto più probabile per uno sbarco.

16°giorno: (in barca) le alte vette dell'Alpefjord (in barca)

Al mattino si entra nel fiordo di Segelsällskapets, con i pendii striati dei Monti Berzelius che delimitano il lato nord. Atterri sulla sponda sud, dove antiche formazioni sedimentarie giacciono proprio ai tuoi piedi. Un'escursione ti porta vicino a un piccolo lago con buone possibilità di vedere buoi muschiati, lepri artiche e pernici bianche. Nel pomeriggio la nave si avventura nell'Alpefjord, così giustamente chiamato per le cime simili a guglie che si ergono intorno ad esso. Puoi quindi imbarcarti in una crociera con gli Zodiac intorno al Gully Glacier, che un tempo bloccava l'accesso all'interno di queste acque.

17°giorno: (in barca) Attrazioni dell'autunno artico (in barca)

La prima metà della giornata la trascorriamo ad Antarctic Havn, un'ampia vallata dove è possibile avvistare gruppi di buoi muschiati. In questo periodo dell'anno la rada vegetazione si veste dei colori infuocati dell'autunno.

18°giorno: (in barca) Scoresbysund (in barca)

Oggi raggiungi l'area di Scoresbysund, navigando lungo il ghiacciato Volquart Boons Kyst. Puoi anche goderti una crociera in Zodiac ad uno dei fronti del ghiacciaio, insieme a una visita alle colonne di basalto e alle formazioni di ghiaccio di Vikingebugt. L'obiettivo meridiano è visitare Danmark Island, dove si trovano i resti di un insediamento Inuit abbandonato circa 200 anni fa. Gli anelli circolari delle tende in pietra indicano le case estive, mentre le case invernali si vedono più vicino a un piccolo promontorio. I siti sono ben conservati, con ingressi facilmente identificabili, depositi di carne a prova di orso e tombe. In serata, continui a navigare verso ovest tra i fiordi affollati di iceberg.

19°giorno: (in barca) Røde Ø (in barca)

L'obiettivo è una crociera in Zodiac vicino a Røde Ø, una delle attrazioni di iceberg più apprezzate al mondo: l'austero bianco-blu degli iceberg si staglia nitido sullo sfondo rosso minaccioso dei pendii di sedimenti. Il piano meridiano è di navigare attraverso le parti settentrionali del fiordo di Røde, con la possibilità di vedere i buoi muschiati e il caldo fogliame autunnale.

20°giorno: (in barca) Sydkap (in barca)

Al mattino incontri colossali con iceberg, alcuni alti più di 100 metri e lunghi più di un chilometro (0,62 miglia). La

maggior parte di loro sono a terra, poiché il fiordo è profondo solo circa 400 metri. Quindi sbarco vicino a Sydkap, con una bella vista di Hall Bredning e una buona possibilità di vedere le lepri artiche.

21°giorno: (in barca) Ittoqqortoormiit (in barca)

Oggi fai uno sbarco nella tundra a Liverpool Land, a Hurry Inlet. La sosta pomeridiana è Ittoqqortoormiit, il più grande insediamento di Scoresbysund con circa cinquecento abitanti. All'ufficio postale puoi acquistare francobolli per le tue cartoline o semplicemente passeggiare per vedere i cani da slitta, le pelli di foche e i buoi muschiati. Nel pomeriggio si naviga verso sud, passando per i pittoreschi paesaggi della costa di Blosseville.

22°giorno: (in barca) Navigazione (in barca)

Rientro verso la terra ferma per raggiungere il nord dell'Islanda. Una giornata di attraversamento del mare che offre l'ultima opportunità di avvistare balene e uccelli marini e, di notte, la magica aurora boreale.

23°giorno: (in barca) Akureyri

Termine della navigazione e sbarco ad Akureyri di prima mattina. Su richiesta trasferimento con un autobus noleggiato (un viaggio di sei ore che devi prenotare in anticipo) fino al municipio di Reykjavik, portando a casa ricordi che ti accompagneranno ovunque sia la tua prossima avventura.

Tutti gli itinerari sono puramente indicativi. I programmi possono variare a seconda delle condizioni del ghiaccio marino, delle condizioni meteorologiche, dalla disponibilità dei luoghi di sbarco e dalle opportunità di avvistamento della fauna e della flora selvatica. L'itinerario finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo. La flessibilità è fondamentale per questo tipo di viaggio.

PER CAPIRE IL VIAGGIO

Ulteriori dettagli:

Imbarco/Sbarco:

Longyearbyen/Akureyri

Specifica Codici navi/date partenza

M/n Plancius

AGO: 18 (PLA10c24)

Incluso:

- viaggio a bordo della nave indicata come indicato nell'itinerario
- tutti i pasti durante il viaggio a bordo della nave, compresi snack, caffè e tè
- tutte le escursioni a terra e le attività compiute con l'utilizzo dei gommoni Zodiac
- programmi di lezioni tenute da noti naturalisti e da guide e personale esperto di spedizioni
- uso gratuito di stivali di gomma e ciaspole
- tasse portuali e di imbarco in tutto il programma
- tasse AECO e tasse governative

Non incluso:

- qualsiasi passaggio aereo
- i pernottamenti prima e dopo la crociera
- i trasferimenti da e per gli aeroporti
- l'ottenimento del visto consolare se necessario
- tasse aeroportuali
- copertura assicurativa personale, del bagaglio e contro la cancellazione (raccomandata!!)
- pasti a terra, mance ed extra personali come bevande, telefono, bar, lavanderia

Note:

Le Crociere Polari di Ocean Wide Expeditions hanno un'impostazione marcatamente scientifica e naturalistica e sono appositamente studiate per usufruire delle lunghissime giornate di luce dell'estate artica e per approfittare della minore estensione della calotta artica. Includono la pensione completa e le escursioni (in media due al giorno). Gli scafi delle agili navi da ricerca e dei velieri e le moderne apparecchiature di bordo, consentono una tranquilla e sicura navigazione attraverso i ghiacci. Le frequenti escursioni in gommone, permettono con l'assistenza di preparati accompagnatori, di prendere terra nelle più remote e meno esplorate regioni del nord del pianeta, per esplorare e osservare liberamente la sorprendente e selvaggia vita e la natura dell'artico. Ogni itinerario si caratterizza per diversa durata, itinerario ed attività (dall'avvistamento degli Orsi a quello dei Cetacei, dall'Aurora Boreale al naturalistico o ad attività di immersioni artiche o fotografiche). Dai fiordi norvegesi alle acque dell'alto artico, alle coste Islandesi o Groenlandesi si naviga lungo scogliere dove risiedono enormi colonie di uccelli marini, attraverso mari ricchi di vita dove è facile avvistare numerose specie di balene, vedere gli orsi bianchi, le foche ed i trichechi sulle cime degli iceberg alla deriva. Queste remote e disabitate regioni, nonostante l'asprezza delle condizioni di vita, nascondono inaspettatamente anche numerose testimonianze di 5000 anni di vita dell'uomo.

Lingua: le partenze NON garantiscono assistenza in Italiano e la lingua di bordo è l'inglese. Su alcune partenze potrà

capitare che a bordo si parli anche Francese e/o Tedesco.

Itinerario: deve essere considerato come molto generico. I programmi possono essere variati dal capo spedizione a seconda delle condizioni atmosferiche e del ghiaccio; lo scopo principale sarà quello di sfruttare le migliori opportunità di avvistamento della fauna selvatica o dei fenomeni naturali o delle migliori condizioni all'effettuazioni delle attività previste. La flessibilità nei programmi è fondamentale. Gli sbarchi sono sempre soggetti alle condizioni meteo e alle norme ambientali (AECO). Piani di navigazioni e fasce orarie di sbarco sono sempre pianificate con l'AECO prima dell'inizio della stagione. Il piano di navigazione finale sarà determinato dal capo spedizione a bordo e dal comandante.

Stivali di gomma e racchette da neve: a bordo di Plancius, Ortelius e Hondius tutti i passeggeri riceveranno un paio di robusti stivali di gomma e racchette da neve distribuiti gratuitamente. Per gli stivali le misure devono essere pre ordinate all'atto della prenotazione, entro e non oltre 8 settimane prima della partenza. Un voucher verrà emesso con i documenti di viaggio prima della partenza. La richiesta a bordo di articoli e attrezzature senza pre-ordine e voucher non è consentito. Gli stivali dovranno essere restituiti al team di spedizione alla fine del viaggio. Gli stivali di gomma sono di alta qualità e mantengono i piedi asciutti e caldi durante gli sbarchi. Termini e condizioni possono essere trovati sul modulo di richiesta.

Escursioni su Zodiac: durante la crociera saranno organizzate numerose escursioni a terra e passeggiate guidate per scoprire la fauna e la flora selvatica; queste escursioni in gommone sono incluse e disponibili a tutti i passeggeri durante le spedizioni. Lo scopo principale è l'avvistamento della fauna nel rispetto scrupoloso della natura selvaggia della regione.

L'armatore impone le seguenti penalità di cancellazione:

Fino a 90 giorni prima della partenza: 20 % del prezzo totale

da 89 a 60 giorni prima della partenza: 50 % del prezzo totale

dal 59° giorno al giorno di partenza incluso: 100 % del prezzo totale

EQUIPAGGIAMENTO STANDARD richiesto per le Crociere Artiche

Equipaggiamento di cui ogni passeggero dovrebbe disporre:

- Zainetto da utilizzare durante le escursioni
- Un paio di scarpe da trekking
- Giacca e pantaloni impermeabili e resistenti e al vento
- Un berretto di lana
- 1 paio di guanti resistenti al vento e un paio di lana.
- Calzamaglia di lana
- 1 caldo maglione di lana
- Calze di lana
- 2-3 cambi di abiti per l'interno
- Occhiali da sole
- Articoli da toilette
- 1 sciarpa

Inoltre, raccomandiamo:

- 1 Binocolo
- macchina fotografica (a bordo sono disponibili i rullini)
- 1 paio di pantofole
- 1 paio di stivali di gomma
- crema solare
- pillole per il mal di mare.